

FACOLTÀ	SCIENZE POLITICHE
ANNO ACCADEMICO	2013/2014
CORSO DI LAUREA L36	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: scienze politiche curriculum: relazioni internazionali
INSEGNAMENTO	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
TIPO DI ATTIVITÀ	AFFINE
AMBITO DISCIPLINARE	ECONOMICO
CODICE INSEGNAMENTO	06753
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	/
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	SECS P04
DOCENTE RESPONSABILE	PIER FRANCESCO ASSO PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITA' DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	42 (46)
PROPEDEUTICITÀ	ECONOMIA POLITICA
ANNO DI CORSO	3
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	DA DEFINIRE nel calendario del secondo semestre
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI CON ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA SCRITTA + PROVA ORALE (FACOLTATIVA)
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	VEDI CALENDARIO DELLE LEZIONI del secondo semestre
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MERCOLEDI ORE 16-17, SU APPUNTAMENTO: francesco.asso@unipa.it o sebastiano.nerozzi@unipa.it

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: ci si prefigge che lo studente acquisisca conoscenza delle principali teorie economiche, degli autori di riferimento e degli approcci interpretativi da questi proposti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: ci si prefigge che lo studente acquisisca la capacità di applicare le conoscenze apprese all'analisi dei processi e dei fenomeni economici, anche in prospettiva storica.

Autonomia di giudizio: ci si prefigge che lo studente acquisisca la capacità di interpretare e utilizzare in modo autonomo gli approcci teorici e le categorie studiate.

Abilità comunicative: ci si prefigge che lo studente sappia comunicare gli approcci e le categorie studiate a interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di apprendimento: ci si prefigge che lo studente acquisisca le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi e approfondimenti su temi afferenti tanto all'economia politica quanto alla storia del pensiero economico.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Obiettivo del corso è di approfondire la conoscenza della teoria economica, dei principi, degli strumenti e delle principali indicazioni di politica economica, attraverso i contributi delle principali scuole di pensiero dal 1700 ai giorni nostri. In particolare saranno oggetto di studio le seguenti scuole e i seguenti autori: il Mercantilismo; la Fisiocrazia; la scuola classica (Smith, Ricardo, Malthus, Say, Torrens, Thornton, Senior, Mill); Marx; la scuola neoclassica (Jevons, Menger, Walras, Marshall, Pareto, Wicksteed, Wicksell, J.B. Clark, Knight, Fisher, Wieser, Bohm Bawerk); la scuola istituzionalista (Veblen, Commons, Mitchell); il pensiero economico fra le due guerre (Hayek, Hawtrey, Robertson); Keynes e la scuola keynesiana; Schumpeter.

CORSO	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
42 (46)	INTRODUZIONE AL CORSO (2)
	MERCANTILISMO (2)
	SCUOLA CLASSICA (2)
	SMITH (4)
	RICARDO (4)
	MALTHUS (2)
	MARX (4)
	MILL (2)
	LEGGE DI SAY (2)
	SCUOLA NEOCLASSICA (2)
	JEVONS E MENGER (2)
	WICKSTEED E CLARK (2)
	WALRAS (2)
	MARSHALL (2)
	FISHER E BOHM BAWERK (2)
	VEBLEN (2)
	KEYNES (6)
	SCHUMPETER (2)
	ESERCITAZIONI
	Esercitazioni e incontri per la preparazione del compito e per l'approfondimento di parti più analitiche
TESTI CONSIGLIA- TI	H. Landreth - D. Colander , <i>Storia del Pensiero Economico</i> , Il Mulino, Bologna, 1996, i seguenti capitoli: 2, 3, 4, 5, 7, 8, 10, 11. E. Screpanti – S. Zamagni , <i>Profilo di storia del pensiero economico</i> , Roma, Carocci, 1998, par. 7.2 e 7.4